



Cir. n. -----

Udine, 15 marzo 2021

Al personale docente
Al personale amministrativo
Al personale ATA dell'Istituto
Alle RSU d'Istituto
Al DSGA
Al sito della scuola

Oggetto: disposizioni a partire da lunedì 15 marzo

Come è noto, in data 12 marzo u.s. è stata firmata l'Ordinanza del Ministro della Salute che, ai sensi dell'art. 38, comma 1, del DPCM 2 marzo 2021, colloca il Friuli Venezia Giulia in zona rossa per un periodo di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 62 di sabato 13 marzo 2021: pertanto da lunedì 15 marzo sono in vigore le disposizioni di cui al capo V del DPCM del 2 marzo.

Il Friuli Venezia Giulia è, dunque, in zona rossa a far data dal 15 marzo p.v. e per un periodo minimo di quindici giorni (l'ultimo Report settimanale dell'Istituto Superiore di Sanità, che esprime una classificazione complessiva di rischio "Alta" per la nostra regione), il che vuol dire almeno fino alla pausa pasquale.

Pertanto, si ritiene utile ricordare le disposizioni del DPCM 2 marzo 2021 che trovano applicazione per le scuole delle regioni collocate in zona rossa con il suddetto provvedimento governativo:

- L'art. 43, comma 1, che prevede la sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e lo svolgimento dell'attività didattica esclusivamente a distanza per le scuole di ogni ordine e grado, ferma restando la possibilità di tenere in presenza le attività finalizzate a garantire l'inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali (DL 13 marzo 2021, Nota USR FV del 14 marzo 2021) Si ribadisce che spetta all'Istituzione scolastica "un'attenta valutazione dei singoli casi, contemperando le esigenze formative dell'alunno declinate nello specifico percorso educativo individualizzato o percorso didattico personalizzato - articolato sulla base della particolare condizione soggettiva dell'alunno/a - con le fondamentali misure di sicurezza richieste dal citato DPCM a tutela del diritto alla salute" e che "la condizione dell'alunno con bisogni educativi speciali non comporta come automatismo la necessità di una didattica in presenza, potendo talora essere del tutto compatibile con forme di didattica digitale integrata salvo diverse esplicite disposizioni contenute nei già adottati progetti inclusivi" (Nota MIUR 0662 del 12 marzo 2021).

Per i primi giorni della settimana, non si è prevista presenza per gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia, visti i tempi stretti che non permettono un'organizzazione condivisa chiara e funzionale.

La scuola secondaria potrà continuare con la consueta organizzazione, limitando le presenze dei docenti presso le sedi scolastiche: come da precedente organizzazione oraria, saranno in sede i docenti/le docenti necessari/e alla vigilanza degli studenti aventi diritto alla frequenza in presenza.

Si ricorda l'importanza di annotare sul registro gli alunni presenti fisicamente, in quanto potrebbe verificarsi la necessità di effettuare un tracciamento.

- L'art. 40, comma 2, che consente gli spostamenti strettamente necessari ad assicurare lo svolgimento della didattica in presenza nei limiti in cui è ammessa.

Pertanto, salvo necessità di svolgere attività programmata in presenza per alunni con BES o



per reperire presso la sede materiali o accedere a device o connessione volta a garantire il diritto di istruzione tramite DDI ai nostri alunni e studenti, tutti i docenti, tranne quelli (di sostegno, di classe o "potenziati") i cui alunni siano in presenza, da lunedì 15 marzo dovranno svolgere l'attività didattica dal proprio domicilio.

In caso di controlli lungo la via, le forze dell'ordine hanno già con sé un modello di autocertificazione: dichiarate di essere docenti presso il nostro istituto (in Italia vale il DPR 445/2000, relativo alle dichiarazioni in autocertificazione) e mostrate un documento di identità, non è necessario altro. Le forze dell'ordine verificheranno (scrivendo a scuola, telefonando etc.) che siete effettivamente in servizio presso un istituto scolastico: la multa viene erogata, a posteriori, solo per chi, a seguito della verifica, risulti aver mentito).

Chiedo ad ogni docente di annotare nel R.E. la presenza fisica a scuola per eventuali necessità di tracciamento e/o verifica autocertificazione.

I collaboratori scolastici svolgeranno le loro mansioni in presenza, vista la presenza, seppur ridotta di alunni e docenti; a seguito del Consiglio di Istituto si proporrà una riorganizzazione dell'orario, limitando e, ove possibile, evitando turni pomeridiani.

Per gli uffici di segreteria si veda la circolare n. 208. Si coglie l'occasione per ricordare che l'accesso agli uffici è possibile **solo** su appuntamento e per pratiche indifferibili.

Si precisa che per l'ottimale e necessaria organizzazione dell'attività didattica è sempre autorizzata la presenza a scuola delle collaboratrici della dirigente e delle referenti di plesso.

- L'art. 21, comma 5, prevede lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali solo a distanza, come del resto è stabilito per le riunioni di qualsiasi genere nell'ambito delle pubbliche amministrazioni dall'art. 13, comma 3.
- L'art. 22, comma 1, che sospende i viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate.

Le attività di recupero/potenziamento e di arricchimento dell'offerta formativa (progetti) potranno continuare solo in modalità a distanza. Prego i/le docenti, laddove sia possibile, di favorire la prosecuzione e l'avvio dei progetti già avviati, in **ore aggiuntive** rispetto a quelle programmate per la DDI. Ho anche un'altra preghiera: prevedere, periodicamente, un momento di incontro virtuale, che non sia didattico, ma che curi principalmente l'aspetto socio-emozionale-relazionale: un'ora per giocare a distanza, per cantare, per raccontarsi. Non si tratta di un obbligo, ma di un suggerimento: creare un momento di "festa" virtuale.

L'estrema ristrettezza dei tempi a disposizione richiama ancor di più la necessità di curare la comunicazione agli studenti e alle famiglie in ordine alle misure organizzative assunte e che verranno man mano definite nei prossimi giorni. A ciò si aggiunga la velocità con cui si susseguono le disposizioni normative, che, spesso a distanza di pochi giorni, integrano o addirittura modificano indicazioni precedenti. Per tanto è importante la collaborazione e la comunicazione con i genitori, per il tramite dei rappresentanti di classe.

Potrebbe essere necessaria la convocazione urgente degli organi collegiali, senza il dovuto preavviso: questo avverrà solo se effettivamente necessario e me ne scuso anticipatamente,

La Dirigente sarà in presenza nel plesso Rodari nei giorni martedì e giovedì, negli altri giorni raggiungibile telefonicamente e tramite mail: non esitate a chiamarmi in caso di necessità.

Ricordo a tutti l'obbligo di rispettare e far rispettare scrupolosamente i protocolli anti-covid (igiene delle mani, distanziamento, uso dei dispositivi di protezione, per personale dell'infanzia anche visiera etc. etc.) e invito a non abbassare la guardia.



Via Val di Resia, 13 - 33100 UDINE

Tel. 0432 1276111



Email: UDIC84100A@istruzione.it Pec: UDIC84100A@pec.istruzione.it Sito: 1icudine.edu.it

Codice MIUR UDIC84100A - CF 94127270307

Ringrazio il personale docente e non docente per la collaborazione, in un momento complesso che avremmo desiderato non arrivasse, con la speranza che i nostri studenti e le nostre studentesse, i nostri bimbi e le nostre bimbe possano tornare presto, tutti e tutte senza distinzioni, in presenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

dott.ssa M. Elisabetta Giannuzzi

firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93